



PROVINCIA DI CAGLIARI  
PROVINCIA DE CASTEDDU

*Assessorato allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Politiche Comunitarie*

***BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL***

***PROGETTO SPERIMENTALE AGRO-ECO-AMBIENTALE***

***VIVERE LA CAMPAGNA***

***ANNATA AGRARIA 2012/2013***

***(REG.CE N.1535/2007 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI)***



## Indice sistematico

1. PREMESSE GENERALI E FINALITÀ.....	3
2. SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
3. AGEVOLAZIONE FINANZIARIA.....	3
4. COLTURE AMMISSIBILI.....	4
5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	5
6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	5
7. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	6
8. PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE .....	7
9. OBBLIGHI PER I BENEFICIARI .....	7
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE .....	8
11. ACCERTAMENTI E VERIFICHE .....	8
12. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI .....	8
13. TRATTAMENTO DATI .....	9
14. UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI.....	9

## **1. PREMESSE GENERALI E FINALITÀ**

Attraverso il progetto sperimentale “VIVERE LA CAMPAGNA” annata agraria 2012/2013, l’Amministrazione Provinciale di Cagliari si prefigge l’obiettivo di avviare un vasto programma di tutela del suolo e di valorizzazione dell’ambiente pedologico nelle aree rurali dei Comuni della Provincia, attraverso la coltivazione delle leguminose, riconosciute come risorsa fondamentale per la sostenibilità degli agro-eco-sistemi.

Il progetto interesserà tutti i Comuni della Provincia ad eccezione delle aree urbane come da classificazione del Programma di Sviluppo Rurale (Comune di Cagliari).

Il progetto prevede l’erogazione di un’agevolazione finanziaria agli imprenditori, singoli o associati, titolari di aziende con terreni agricoli ricadenti nel territorio dei comuni della Provincia di cui sopra, entro i limiti e le condizioni previste dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (CE) N. 1535/2007 e successive integrazioni, al D.P.C.M. del 3 giugno 2009 e al D.P.C.M. del 13 maggio 2010.

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Potranno presentare domanda di partecipazione per l’ottenimento delle agevolazioni finanziarie gli imprenditori agricoli, singoli od associati, titolari di aziende i cui terreni ricadono nei Comuni della Provincia di Cagliari di cui all’art.1, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio in qualità di imprenditore agricolo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

Nell’eventualità che la coltivazione effettuata da soggetti diversi interessi il medesimo mappale, questi dovranno presentare apposita planimetria catastale con evidenziate le superfici coltivate attribuite a ciascun operatore.

## **3. AGEVOLAZIONE FINANZIARIA**

L’agevolazione finanziaria è riconosciuta a fronte della coltivazione di una superficie minima pari a 1 (un) ettaro e massima di 4 (quattro) ettari ed è costituita da un contributo a fondo perduto di:

- € 210,00 (duecentodieci/00) per ettaro, al lordo delle ritenute previste dalla normativa fiscale vigente per le aziende che procedano alle coltivazioni contrassegnate dalla lettera A di cui al successivo art. 4;
- € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) per ettaro, al lordo delle ritenute previste dalla normativa fiscale vigente per le aziende che procedano alle coltivazioni contrassegnate dalla lettera B di cui al successivo art. 4 e secondo le prescrizioni riportate nell’allegato D.

Fermo restando il limite massimo dei 4 ettari, non potrà essere accolta più di una domanda, per ciascuna graduatoria di cui all'art. 8, da parte di un medesimo soggetto.

#### **4. COLTURE AMMISSIBILI**

L'intervento oggetto dell'agevolazione dovrà riguardare la semina e la coltivazione di leguminose in purezza rientranti nella seguente elencazione:

##### **Colture di tipo A**

- Fave;
- Cicerchie;
- Sulla;
- Trifoglio;
- Erba medica;
- Veccia.

##### **Colture di tipo B**

- Ceci (varietà Sultano e Pascià);
- Favino (varietà Prothabat 69, Prothabon 101, Sicania e Sikelia);
- Lenticchie (varietà Lenticchia di Castelluccio, Lenticchia di Pantelleria, Lenticchia di Villalaba, Eston e Laird);
- Pisello proteico (varietà Eifel, Hardy e Gregor);
- Lupino (varietà Multitalia, Lublanc, Ludic e Lustral);
- Triticale (varietà Oceania, Catria, Tritano, Amarilli 105, Vivacio, Universal, Bienvenu, Agrano, Magistral e Collegial).

Per le colture di tipo B si rimanda alle schede tecniche allegate al presente bando.

Nel caso di consociazione fra leguminose e altre specie di non leguminose, (ad esempio la classica consociazione veccia/avena), nella medesima superficie dichiarata, verrà considerata ammissibile a contributo una superficie netta pari a 2/3 dell'intera superficie interessata dalla consociazione.

Le varietà da coltivare devono essere indicate al momento della presentazione della domanda e devono obbligatoriamente riferirsi all'annata agraria 2012/2013.

Non saranno in alcun caso considerate ammissibili le semine di leguminose poliennali effettuate nelle precedenti annate agrarie (per le colture biennali o triennali è ammessa a contributo la prima annualità di coltivazione).

## 5. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione (ALL.A) dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Bando e presentata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del 30 novembre 2012**, presso gli Uffici della Provincia di Cagliari, Assessorato allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Politiche Comunitarie, siti in Cagliari - 09121, via Cadello 9/b, secondo una delle seguenti modalità a pena di esclusione:

- raccomandata A/R, e in tal caso farà fede la data di spedizione e l'orario indicati nel timbro postale;
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del settore Attività Produttive, sito in via Cadello 9/b a Cagliari, e in tal caso farà fede la data di ricevimento e l'orario indicato da parte del medesimo ufficio.

In caso di presentazione mediante consegna al Protocollo, si informa che l'ufficio è aperto al pubblico nei seguenti orari: dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (il lunedì ) presso i locali ubicati in via Cadello 9/b quarto piano a Cagliari.

Ogni singola domanda di partecipazione, dovrà pervenire **in busta chiusa** con la seguente dicitura a caratteri stampatello e ben visibili:

**"PROGETTO SPERIMENTALE VIVERE LA CAMPAGNA - ANNATA AGRARIA 2012/2013"**

Inoltre dovrà riportare tutte le indicazioni relative al mittente (nome e cognome, indirizzo, Comune di residenza).

La modulistica per la partecipazione al bando sarà disponibile:

- sul sito Internet dell'Ente all'indirizzo [www.provincia.cagliari.it](http://www.provincia.cagliari.it);
- presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Politiche Comunitarie della Provincia di Cagliari, sito in via Cadello 9/b quarto piano;
- presso tutte le sedi dei Comuni della Provincia;
- presso le sedi delle Associazioni di Categoria.

## 6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione, da inoltrarsi secondo le modalità sopra descritte, dovrà essere composta dai seguenti documenti a pena di esclusione:

**1. Domanda di partecipazione (ALL.A)** corredata da:

- Fotocopia, in fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Fotocopia del codice fiscale/tessera sanitaria o della Partita Iva per le persone giuridiche;
- Planimetria catastale, con indicazione della parte interessata, nel caso in cui la coltivazione effettuata da più beneficiari riguardi il medesimo mappale.

**2. Attestazione di avvenuta semina (ALL.B)**, da presentare solo a seguito dell'avvenuta semina comunque entro e non oltre il termine ultimo del 15 marzo 2013, corredata da:

- Fotocopia, in fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Fotocopia delle fatture d'acquisto delle sementi per le imprese che procederanno alla semina di colture contrassegnate dalla lettera B (art.4 del bando).

Si precisa che eventuali variazioni di terreni, superfici e colture, rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, saranno ammesse solo per giustificati motivi e a condizione che non comportino il trasferimento di graduatoria e dovranno essere comunicate contestualmente all'attestazione di avvenuta semina, allegando prospetto riepilogativo di terreni e colture.

**3. Dichiarazione di impegno (ALL. C)** Le imprese che procederanno alla semina delle colture contrassegnate dalla lettera B (art. 4 del bando) dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni indicate nelle schede tecniche allegate predisposte dall'Università di Sassari. Si precisa che la suddetta dichiarazione dovrà essere consegnata al momento della presentazione della domanda (ALL. A).

**4. Richiesta della pratica del sovescio** - Da comunicarsi tramite autocertificazione, allegando, oltre al documento di riconoscimento in corso di validità, anche idonea documentazione fotografica.

## **7. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Si precisa che sono altresì considerate cause insanabili di esclusione:

1. domanda di partecipazione (ALL.A) non sottoscritta o non corredata di valido documento di riconoscimento;
2. mancata presentazione dell'attestazione di avvenuta semina (ALL.B) entro il termine indicato;
3. mancata presentazione della dichiarazione d'impegno (ALL.C) entro il termine indicato;
4. presentazione della domanda oltre i termini di scadenza previsti dal bando;
5. assenza di iscrizione alla Camera di Commercio come imprenditore agricolo;
6. aver usufruito, nell'ultimo triennio fiscale, di forme di agevolazione per il settore agricolo in regime "de minimis" ai sensi del Reg (CE) N. 1535/2007, e successive integrazioni che, cumulate all'agevolazione finanziaria richiesta con il presente Bando, eccedano la soglia massima ammissibile prevista dalla normativa vigente. Il requisito deve sussistere fino alla data di erogazione del contributo, pertanto i beneficiari avranno l'obbligo di comunicare all'amministrazione precedente ogni vicenda successiva alla presentazione della domanda che possa incidere sul requisito richiesto.
7. sono inoltre escluse dagli aiuti:

- le imprese in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- le imprese in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- le imprese che hanno subito negli ultimi 5 anni condanne passate in giudicato o hanno procedimenti in atto per reati di frode o sofisticazioni alimentari;
- le imprese che non sono in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

## **8. PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Per le domande relative alle colture contrassegnate dalla lettera A è previsto un finanziamento complessivo pari a € 254.000,00. La graduatoria delle domande verrà predisposta sulla base della data e dell'ora di spedizione per posta o di arrivo/presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Assessorato alle Attività Produttive, fino alla totale copertura delle risorse finanziarie disponibili.

Per le domande relative alle colture contrassegnate dalla lettera B è previsto un finanziamento complessivo pari a € 100.000,00. La graduatoria delle domande verrà predisposta sulla base della data e dell'ora di spedizione per posta o di arrivo/presentazione all'Ufficio Protocollo dell'Assessorato alle Attività Produttive, fino alla totale copertura delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora si generassero delle economie a valere su una delle graduatorie le risorse potranno essere utilizzate per il finanziamento di imprese inserite nell'altra graduatoria e non finanziate per insufficienza di fondi.

Le graduatorie provvisorie, predisposte a seguito dell'esame documentale delle domande, approvate con determinazione dirigenziale, verranno pubblicate per 30 giorni all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito ufficiale [www.provincia.cagliari.it](http://www.provincia.cagliari.it) onde consentire la presentazione di eventuali osservazioni.

Le graduatorie definitive, predisposte a seguito delle verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla regolare conduzione delle attività di semina e coltivazione, verranno approvate con determinazione dirigenziale e pubblicate con le stesse modalità previste per le graduatorie provvisorie.

Gli aiuti saranno concessi fino a concorrenza delle somme disponibili. Eventuali risorse aggiuntive che dovessero essere reperite saranno utilizzate per procedere allo scorrimento della graduatoria contrassegnata dalla lettera A.

## **9. OBBLIGHI PER I BENEFICIARI**

E' fatto obbligo ai beneficiari di mantenere le colture da granella per tutto il ciclo biologico della pianta. Tale obbligo non sussiste per le coltivazioni destinate alla pratica del sovescio, la cui principale finalità è l'apporto di azoto organico in terreni sottoposti a rotazione agronomica. In tal caso il beneficiario è tenuto ad avvisare l'Assessorato allo Sviluppo Economico, alle Attività Produttive, Turismo e Politiche Comunitarie prima di procedere alle lavorazioni in favore della successiva coltura, onde consentire l'eventuale sopralluogo. Per le leguminose da foraggio è consentito lo sfalcio o il pascolo

ogni qualvolta la coltura lo consenta.

In fase di controllo in loco, a richiesta del personale tecnico di Argea, le imprese che hanno optato per le colture di tipo B, dovranno esibire le fatture di acquisto delle sementi.

## **10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione verrà erogata in un'unica soluzione, per il tramite dell'Agenzia Regionale Argea, previa verifica da parte di quest'ultima del regolare svolgimento delle attività di semina e coltivazione dei legumi, mediante accredito su conto corrente bancario o postale intestato al solo beneficiario (nel caso di conti cointestati occorre indicare i dati anagrafici dei cointestatari). **Per le colture di tipo B sarà inoltre necessario ai fini dell'erogazione presentare le fatture d'acquisto delle sementi unitamente alla dichiarazione di avvenuta semina (ALL. B).**

## **11. ACCERTAMENTI E VERIFICHE**

L'Amministrazione Provinciale provvederà alla verifica delle Autocertificazioni prodotte dai partecipanti secondo quanto previsto dall'Art. 71 del D.P.R 445/2000.

L'Agenzia Regionale Argea provvederà ad accertare la regolarità delle attività di semina e coltivazione mediante verifiche di un campione non inferiore al 5% delle aziende partecipanti.

Pertanto, **al termine delle attività di semina** e comunque **entro e non oltre il termine ultimo del 15 marzo 2013**, dovrà essere inoltrata all'Amministrazione Provinciale, con le modalità previste per la presentazione della domanda (ALL. A), la **dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta semina (ALL. B)** con l'indicazione dei terreni di localizzazione delle colture, debitamente compilata in ogni sua parte, **sottoscritta e corredata da fotocopia in fronte e retro di un valido documento di riconoscimento.**

Con la presentazione dell'attestazione di avvenuta semina, il beneficiario autorizza l'Amministrazione Provinciale ad effettuare i sopralluoghi tecnici necessari e si impegna a favorire l'attività ispettiva e a fornire tutte le informazioni utili al riguardo.

Del sopralluogo svolto verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal tecnico incaricato dall'Agenzia Argea e dal beneficiario o suo rappresentante.

## **12. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

L'Amministrazione Provinciale potrà revocare la concessione del contributo e richiedere la restituzione delle somme già erogate qualora si verificano i seguenti casi:

1. il beneficiario ha usufruito nell'ultimo triennio fiscale, di altre agevolazioni per il settore agricolo in regime "de minimis" ai sensi del Reg. (CE) N. 1535/2007 e successive integrazioni, che,



cumulate all'agevolazione finanziaria del presente bando, eccedano la soglia massima ammissibile prevista dalla normativa vigente;

2. dichiarazioni sostitutive mendaci, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
3. documentazione incompleta;
4. effettuazione di una coltivazione difforme da quella dichiarata in domanda che determini il trasferimento di graduatoria;
5. mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 9;
6. in ogni caso qualora si accerti la carenza dei presupposti oggettivi e soggettivi previsti dal bando.

### **13. TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente Bando verranno utilizzati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, dalla Provincia di Cagliari, dall'Agenzia Argea e dall'Università degli Studi di Sassari, anche con modalità informatizzate, esclusivamente in funzione e per i fini del presente bando, con possibilità di comunicazione a terzi, qualora si rendesse necessario. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cagliari, Assessorato allo Sviluppo Economico, Attività Produttive Turismo e Politiche Comunitarie, presso il quale i dati raccolti saranno conservati sino alla conclusione del procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esecuzione degli effetti del presente bando nei confronti dei partecipanti.

Ai sensi dell'art. 7 D.lgs 196/2003 è fatto salvo l'esercizio dei relativi diritti nei confronti del titolare del trattamento.

### **14. UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI**

Per qualsiasi informazione e chiarimento in merito ai contenuti del presente Bando i soggetti interessati potranno fare riferimento agli uffici dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Politiche Comunitarie, siti in Via Cadello 9/b a Cagliari, nei seguenti orari di ricevimento al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00, oppure chiamando ai numeri 070/4092229, 070/4092819, 070/4092812.

F.to il Dirigente  
*Dott. Mauro Cadoni*